

speciale

COMUNIC@RE

APERTURA DELL'ANNO BIAGIANO 2008-3 FEBBRAIO-2009

Abbinato al Numero 13, Anno III

CAROSINO FEBBRAIO 2008



Un Anno dedicato a San Biagio

► di *Floriano Cartani*

Si sono conclusi domenica 3 febbraio scorso, le cerimonie che hanno accompagnato la celebrazione dell'apertura del cosiddetto "Anno Bigiano", indetto a Carosino in onore del Patrono San Biagio. Quest'anno, infatti, la cittadina jonica festeggia i cento anni da quando, nel lontano 1908, fu ufficializzato definitivamente il patronato del martire armeno. Proprio per l'importanza che riveste la ricorrenza in parola, dalla Parrocchia è giunto un segnale forte di unità a tutta la comunità locale, affinché ciascuno, secondo le proprie possibilità ed appartenenze, nella testimonianza offerta da San Biagio, si sentisse personalmente coinvolto e protagonista dell'evento. E la risposta proveniente dalla cittadinanza, non solo della parte devota ma anche di quella civile, non si è certo fatta attendere ed è stata straordinariamente grande. Si è infatti assistito ad una vera e propria gara di disponibilità giunta praticamente da tutte le associazioni presenti sul territorio: da quelle sportive alle teatrali, dal mondo della cultura e quello del laicato e squisitamente religioso. Il tutto ha prodotto un programma il quale, sommi linee, si articolerà per ben 13 mesi, sino al prossimo 3 febbraio 2009.

Segne a pag. 2 —>



speciale**COMUNIC@RE****APERTURA DELL'ANNO BIAGIANO****2008-3 FEBBRAIO-2009**

Segue da pag. 2 —>
Un Anno dedicato a San Biagio

La due giorni appena trascorsi, invece, ha visto momenti di profonda e vera fede accompagnati dalle manifestazioni di legame al santo Patrono San Biagio, che si sono concretizzati nelle attività promosse dall'antico Comitato Festa Patronale, che da sempre si occupa di mantenere viva la tradizione per San Biagio e in quelle del Comitato Anno Bigiano, sorto per armonizzare meglio le diverse iniziative messe in cantiere per questa lunga ricorrenza. Sabato 2 febbraio nel corso dell'"Intronizzazione" della statua di San Biagio, avvenuta davanti ad una Chiesa Madre ricolma all'inverosimile, il parroco don Leonardo Marzia ed il sindaco dottor Francesco Sapia, hanno pronunciato l'"Atto di Affidamento", che ha rinnovato le intenzioni dei loro predecessori di consegnare all'intercessione di San Biagio, le sorti degli abitanti della famosa Città del Vino. Contestualmente sono stati simbolicamente donati dal parroco un anello, a testimonianza dell'episcopalità del martire armeno e, dal sindaco, le chiavi della città, come rappresentazione di patronalità. Da parte loro, nella messa Vespertina del 3 febbraio, nel corso della quale è stato "aperto" uno bellissimo striscione commemorativo di preghiera per San Biagio, il clero carosinese ha donato una collana con croce arcive-

scovili, il Comitato Festa di San Biagio il cero, simbolo dell'apertura dei festeggiamenti annuari ed il Comitato Anno Biagiano una pergamena con la benedizione e la intercessione di San Biagio, e la comunità locale un fascio di fiori. ■

**AVVISI IMPORTANTI**

Il Parroco ha manifestato l'intenzione di realizzare una documentazione multimediale contenente traccia di tutte le attività svolte nell'Anno Bigiano. Chiunque volesse collaborare può contattare la redazione di **Comunic@re**

SI STANNO RACCOGLIENDO TESTIMONIANZE PER IL LIBRO SU DON ANGELO MARZIA
PER INFORMAZIONI CONTATTARE PERSONALMENTE IL DR. FLORIANO CARTANI'

3391572807

**OPPURE SCRIVERE A:
 cartani@libero.it**

speciale

COMUNIC@RE

APERTURA DELL'ANNO BIAGIANO

2008-3 FEBBRAIO-2009



La festa liturgica di San Biagio nel segno della comunione

► di Antonio. Frascella

In merito alla festa liturgica di San Biagio, appena trascorsa in maniera così intensa e coinvolgente, scaturiscono alcune considerazioni che è necessario partecipare all'intera comunità. Abbiamo avuto ancora una volta la conferma, qualora ce ne fosse bisogno, che la festa appartiene alla gente. Il fatto che questo evento sia stato vissuto all'insegna di una forte partecipazione popolare è il segnale della grande devozione che i Carosinesi nutrono nei confronti del Patrono e che questo anno di festeggiamenti in Suo onore ci offre l'opportunità unica di conoscerlo, amarlo ed onorarlo ancora di più. Un altro aspetto riguarda la solennità che ha caratterizzato le celebrazioni, mettendoci di fronte ad un evento straordinario il quale aveva bisogno di essere rimarcato proprio per rinsaldare il legame tra il Patrono e la comunità, tra il Santo ed i Carosinesi. Per questo all'intronizzazione del 2 febbraio, abbiamo voluto dare il carattere di una cerimonia solenne, attraverso l'Atto di Affidamento con cui il par-

roco ed il sindaco hanno rinnovato la totale fiducia della comunità religiosa e civile nel patrocinio di San Biagio, confermando ciò che fecero i nostri padri circa un secolo fa. Da sottolineare anche l'aspetto simbolico delle offerte che il Parroco (*anello*), il Sindaco (*chiavi della città*), i Presbiteri Carosinesi (*croce pettorale*), il Comitato Festa (*cero*), il Comitato Anno Biagianno (*pergamena benedizione*) ed il popolo (*omaggio floreale*), hanno fatto a San Biagio e che indicano nel dono, la modalità con la quale la comunità si vuole rapportare con il suo Patrono. L'accensione del cero, che ha segnato l'inizio ufficiale dell'anno del centenario (terminerà il 3 febbraio 2009) e la presentazione dello striscione commemorativo con la dicitura: "Glorioso San Biagio tu che ci hai generati alla fede con il martirio guida e proteggi i tuoi figli", hanno conferito anche alla serata di domenica 3 febbraio la rilevanza che la circostanza meritava, alla presenza di Mons. Franco Castellana. Il Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Taranto ha ricordato che San Biagio era Vescovo e che quindi era chiamato a forgiare, a plasmare il suo popolo. Ebbene, si è avuta la sensazione che San

Biagio, dalla città dei Santi dove vive, continui ancora a seguirci, a guardarci, a formarci, perché in questa festa si sono realizzate situazioni in cui ciascuno ha collaborato, secondo le proprie possibilità, mettendo a disposizione i propri talenti. Questo è un grande insegnamento che San Biagio ci ha consegnato e che vale anche per il futuro, ovvero la necessità di fare comunione nonostante le diversità, di collaborare nonostante le difficoltà. Perciò desideriamo ringraziare tutti coloro che a vario titolo si sono prodigati per la buona riuscita della festa, nessuno escluso, ed in questo anno santo auguriamoci di ritrovarci insieme sotto l'egida di San Biagio Protettore di tutti. Infine l'ultimo messaggio che proviene sempre dall'omelia e cioè imitare San Biagio significa, per noi carosinesi e per il cristiano in generale, fare opere e azioni che travalicano la morte, che portano in sé il seme dell'eterno, proprio come San Biagio, martirizzato ben 17 secoli fa, ma ancora oggi vivo e presente più che mai nella nostra comunità. ■

speciale

COMUNIC@RE
APERTURA DELL'ANNO BIAGIANO

2008-3 FEB-



Riceviamo e pubblichiamo questa lettera pervenutaci dal sig. Cosimo Abatemattei

Ricordi dell'infanzia: La venerazione di San Biagio per me e per tutto il paese è una festa che faceva palpitar di gioia e che tutta la popolazione aspettava con ansia e devozione. Anche i paesi limitrofi sentivano questa gioia giubilare. La partecipazione con il cuore si notava sugli sguardi delle persone e, con qualche lacrima a gli occhi, più di qualche mamma chiedeva al venerato San Biagio la guarigione dal mal di gola per i propri bambini, ma anche per i loro cari adulti. San Biagio Vescovo e Martire, grande sa-

cerdozio regale ti portò ad essere sempre pronto a donare te stesso, anche la propria vita per testimoniare la parola del verbo di Dio. A noi anime ci ha donato, col passare del tempo, il suo esempio. Facciamoci portatori della nuova evangelizzazione della parola di Nostro Signore Gesù Cristo. Questo Centenario di San Biagio, per Carosino, sia punto di partenza per essere costruttori di dialogo, e ci aiuti ad amare. E che San Biagio ci doni tanta prosperità e serenità. Per tutta la popolazione di Carosino e anche per le popolazioni limitrofe. Con tanti saluti a tutta la redazione del giornale Comunic@re. ■

La redazione di Comunic@re in occasione dell'Anno Biagiano, ha prodotto, tra l'altro, il Calendario e la Pergamena Benedicente. Due semplici modi per vivere ancora più da vicino l'Anno Biagiano e per avere ricordo di questa ricorrenza.

Per info e richieste: parrocchiacarosino@libero.it

